

E
 COMUNE DI CASELETTO SPARTANO
 Comune di Casaleto Spartano
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N.0001824/2022 del 20/05/2022
 Firmatario: Giovanni Napolitano, Fabio Sorrentino

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Data assegnazione istruttoria e numero CUP	02/05/2022 – CUP 11/2021
Oggetto P/P/P/I/A:	TAGLIO PER AUTOCONSUMO DI N.7 PIANTE DI LECCIO ALL'INTERNO DI UN PICCOLO COMPLESSO BOSCATO
Tipologia P/P/P/I/A:	<div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 10px;"> <input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i></div> <div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 10px;"> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i></div> <div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 10px;"> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i></div> <div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 10px;"> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i></div> <div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 10px;"> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi:</i></div> <div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 10px;"> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i></div> <div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 10px;"> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i></div> <div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 10px;"> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i></div> <div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 10px;"> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i></div> <div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 10px;"> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i></div> <div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 10px;"> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i></div> <div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 10px;"> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i></div> <div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 10px;"> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i></div>
Proponente:	Rizzo Nicola nato a [REDACTED] e ivi residente in loc. piazza [REDACTED]
La proposta è valutata nell'ambito di procedura integrata verifica di assoggettabilità a VAS -V.Inc.A.?	
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:	
Il P/P/P/I/A rientra in una tipologia di cui agli allegati II, IIbis, III e IV alla parte seconda del Dlgs 152/2006, considerando anche i criteri di cui al DM 52/2006?	
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, SI, fare riferimento alla tipologia e specificare:	

*considerare anche le Linee Guida <https://va.minambiente.it/it-IT/Comunicazione/DettaglioDirezione/1846> e altre Linee Guida dello stesso progetto Creiamo PA <https://creiamopa.minambiente.it/index.php>

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Campania Comune: Casaletto Spartano Prov.: Salerno Località/Frazione: Loc. Marano Indirizzo:			Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali		
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio	32			
	Particella	208			
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.: WGS 84 EPSG 32633 (33N)	LAT.	40°16'19.75"N			
	LONG.	15°67'30.77"E			

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione *(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)*:

.....

.....

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è stata presentata)*

	SI	No		SI	No
<input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A	x		<input checked="" type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	x	
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano		x	<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili		x
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma	x		<input checked="" type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio	x	
<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	x		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: Relazione per la Valutazione di Incidenza	x	
<input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	x		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:		

<input checked="" type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)			<input type="checkbox"/> Altro:		
<input checked="" type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	X		<input type="checkbox"/> Altro:		
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	X				

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente):

Il fondo in oggetto è ubicato alla loc. Marano del Comune di Casaletto Spartano, ad un'altitudine media di 710 metri s.l.m., su un medio versante montano di modesta pendenza, e con esposizione a Nord/Est. Il terreno è abbastanza profondo, privo di dissesti idrogeologici e con le acque di scorrimento superficiali che si riversano nel limitrofo Rio Marano. La zona in oggetto ricade all'interno del SIC IT8050022 "Montagne di Casalbuono", è interessata dal vincolo idrogeologico di cui R.D. n. 3267, del 30.12.1923 ma non presenta aree a rischio frana particolari. L'accessibilità al fondo è garantita da una strada comunale asfaltata che rappresenta il confine Ovest della particella. Catastralmente esso è individuato in mappa al fol. 32 part.lla n. 208 estesa nel complesso per ha 00.18.11. Dal punto di vista colturale la superficie particellare è attualmente ricoperta in parte a seminativo e in parte (circa 1000 mq) da un piccolo bosco di leccio. Quest'ultimo trattasi di una fustaia in fase adulta a struttura disetaneiforme, multiplana, con piante a diametro variabile dai 20 ai 70 cm, ed età diversificata che in qualche esemplare potrebbe superare anche il secolo. La rinnovazione è diffusa a tratti e in alcuni punti, con presenza di piante adulte a chioma poco espansa, ha conquistato l'intero piano dominato. L'intervento a farsi, identificabile in una sorta di taglio colturale a scopo di autoconsumo, interesserà proprio ed esclusivamente 7 di queste piante, con età e diametro intermedio, che presentano folta rinnovazione sottostante. La loro eliminazione comporterà un rapido sviluppo della rinnovazione rimasta piuttosto filata e addugiata per numerosi anni. Tutte le piante più vecchie e/o secolari verranno integralmente conservate per cui il bosco non perderà minimamente le caratteristiche di naturalità e biodiversità possedute, sarà così salvaguardato anche l'aspetto paesaggistico in quanto le piante a cadere saranno tutte interne e prive di dimensioni particolari; ciò non consentirà alcuna visibilità dell'intervento dall'esterno del bosco. Il bosco, altresì, non evidenzia presenza di specie vegetali rare o particolari. Nello strato sottoposto, infatti, oltre al leccio notasi la sola presenza dell'orniello è qualche sporadico biancospino. L'utilizzazione sarà effettuata nel pieno rispetto delle norme contenute nel Regolamento Regionale n. 03/2017 e ss.mm.ii e saranno adottati tutti gli accorgimenti per garantire la conservazione e la produttività del bosco, nonché la protezione idrogeologica del suolo. Tutte le piante a cadere recano l'impronta sulla ceppaia del martello forestale n. SA

369-A, nonché il numero progressivo e la freccia di caduta in tinta rossa. A fine taglio verrà allontanata ogni forma di rifiuto, mentre i residui dell'utilizzazione boschiva, costituiti da ramaglie e cimoli sotto i 4 cm di diametro, verranno sminuzzati e lasciati sul posto come da normativa (art. 58 Regolamento Forestale n. 03/17).

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

pSIC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
SIC	cod.		
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT 8050022	<i>Montagne di Casalbuono</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u>		
	IT _ _ _ _ _	Strumento di gestione:.....	
	IT _ _ _ _ _	Strumento di gestione:.....	
	IT _ _ _ _ _	Strumento di gestione:.....	
	IT _ _ _ _ _	Strumento di gestione:.....	
<i>(compilare solo se utile alla valutazione della proposta)</i>			

<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (diverso dal "sentito" e se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Il P/P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? (<i>verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna</i>)</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Nessun altro parere necessario</p> <p>Indicare eventuali vincoli presenti: Vincolo paesaggistico, Vincolo idrogeologico</p>	
<p>2.2 - ANALISI PER P/P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) <p>Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, descrivere perchè:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>2.3 – "SENTITO" ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997</p>	
<p>"sentito" del soggetto gestore (DGR 684/2019) dei siti interessati dalla presente VInCA – screening: (riportare gli estremi e sinteticamente i contenuti)</p> <p><i>Sentito rilasciato in data 07.04.2022 prot. 5183, con le seguenti prescrizioni:</i></p>	

- 1-al fine di non entrare in contraddizione con la tipologia degli interventi ipotizzati, è fatto obbligo al proponente attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel progetto proposto, ed in particolare dovranno effettuarsi gli interventi selvicolturali esclusivamente a carico delle piante e sulle superfici forestali come individuate dal tecnico progettista;
2. al fine di ridurre al minimo il disturbo alla fauna, è fatto obbligo osservare un periodo di sospensione dei lavori compreso tra il 1 aprile ed il 31 maggio;
3. dove necessario, l'Ente Parco potrà far osservare un ulteriore periodo di sospensione dei lavori di taglio per tener conto del ciclo riproduttivo delle specie animali presenti nelle aree della Rete Natura 2000;
4. preservare dal taglio tutte le specie arboree considerate sporadiche o rare quale misura di salvaguardia della biodiversità;
5. preservare dal taglio, per una distanza non inferiore a circa 20 metri lineari per lato, i tratti di bosco radicati sulle linee displuviali e lungo i margini dei fossi costituenti l'idrografia interna, al fine di garantire la massima difesa dal dissesto idrogeologico;
6. preservare dal taglio alberi di ogni specie presente che hanno assunto un aspetto monumentale, nonché alberi fenotipicamente appariscenti ai fini della tutela del paesaggio forestale;
7. preservare dal taglio tutti gli alberi di qualsiasi specie e dimensione costituenti il margine che assume la facies di pascolo e/o radura;
8. il materiale legnoso tagliato dovrà essere prontamente esboscato ed eventualmente accatastato in appositi imposti di carico al di fuori del bosco;
9. è vietata l'apertura di nuove piste forestali; utilizzare la viabilità forestale esistente per le operazioni di allestimento ed esbosco, prestando particolare attenzione a non arrecare danno alle piante da rilasciare a dote del bosco;
10. ferma l'osservanza delle leggi relative al trasporto dei legnami per via funicolare aerea, l'esbosco dei prodotti deve farsi, di regola, per strade, per condotti e canali di avvallamento già esistenti, evitando il transito ed il ruzzolamento nelle parti di bosco tagliate di recente o in rinnovazione. In particolare, per quanto riguarda il trasporto con teleferica o filo a sbalzo, si richiamano le disposizioni di cui agli art. 30 e seguenti del DPR 28 giugno 1955, n. 771; il rotolamento e lo strascico è permesso soltanto dal luogo dove la pianta viene atterrata, alla strada, condotta o canale o spazio vuoto più vicino; è consentito l'impiego di trattrici gommate o cingolate e di gru a cavo, per l'avvicinamento del legname dal luogo dove la pianta è stata abbattuta al piazzale di carico;
11. l'eventuale presenza dei mezzi meccanici dovrà essere concentrata solo nel periodo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di taglio ed esbosco;
12. nel corso delle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco dovranno adottarsi tutte le misure necessarie affinché non siano danneggiate in alcun modo le piante da rilasciare a dote del bosco;
13. evitare di interessare zone naturali limitrofe a quelle di intervento con aree di cantiere e porre in essere ogni misura di mitigazione possibile atta a contenere le emissioni di polveri e rumore;
14. eseguire i lavori di utilizzazioni forestali mediante l'uso di eventuali mezzi meccanici idonei ad evitare danni alle aree contigue e disturbi alla fauna;
15. è vietato l'abbruciamento dei residui vegetali provenienti dalle operazioni di utilizzazione forestale: tali residui, costituiti da ramaglie, cimali, sottobosco e da ogni altro avanzo della lavorazione, fino ad un diametro di 3 - 4 cm, non utilizzabili commercialmente, possono essere lasciati sul posto; in alternativa, potranno essere sminuzzati anche mediante trinciatrice o cippatrice e rilasciati al suolo, sparsi in modo uniforme sulla superficie della tagliata, lasciando libere le ceppaie e l'eventuale rinnovazione di specie forestali evitando la formazione di cumuli ed il rilascio lungo i margini delle strade e delle piste di servizio, per una distanza non inferiore a circa 20 metri;

16. è vietato il pascolo del bestiame ovino per un periodo di anni quattro dopo il taglio e quello del bestiame bovino ed equino per il periodo di sei anni dopo il taglio; nei boschi chiusi al pascolo è vietato far transitare o comunque immettere animali; è sempre vietato il pascolo delle capre;
 17. è fatto obbligo al proponente interdire il passaggio a mezzi e persone non addetti ai lavori nei luoghi di cantiere per tutto il tempo di durata dei lavori, salvo diverse disposizioni rilasciate dalle Autorità competenti;
 18. è fatto obbligo al proponente comunicare all’Ente Parco ed al Comando Carabinieri Parco, la data di inizio e di chiusura dei lavori nonché il nominativo della eventuale Ditta boschiva esecutrice dei lavori.

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell’Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all’istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

SI NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT _ _ _ _ _

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell’area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i> DGR 795/2017
5330	C	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
6110	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
6210pf	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
6220	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
8210	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339

ALLEGATO 3

8310	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
9210	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
9340	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Coturnix coturnix	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Lanius collurio	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Scolopax rusticola	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Turdus philomelos	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Barbastella barbastellus	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Canis lupus	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Myotis blythii	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Myotis myotis	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Rhinolophus euryale	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Rhinolophus ferrumequinum	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Rhinolophus hipposideros	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Bombina pachipus	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Salamandrina terdigitata	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Triturus carnifex	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Cerambix cerdo	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Coenagrion mercuriale	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Euplagia quadripunctaria	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Melanargia arge	A	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Elaphe quatuorlineata	B	DGR 795/2017 pag. 337 – 338	DGR 795/2017 pag. 338 – 339
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	<p>Rilievi montuosi appenninici di modesta altitudine (fino a 1000 m.) costituiti prevalentemente da marne e in parte da arenarie, caratterizzati da ripidi pendii ed altopiani.</p> <p>Buona presenza di boschi sempreverdi, foreste di caducifoglie e praterie exofile in discrete condizioni. Ambienti umidi di origine antropica con interessante fauna di uccelli ed anfibi.</p>		
<p>4.1 - Determinare se il P/P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?</p>			

<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, Si, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

SI NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

.....

Specificare gli elementi del P/P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1. nessuno
2.
3.
4.
5.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 6, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se **SI**, perché:

.....

.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/P/I/A	Esistono altri P/P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?
	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Se, Si, quali:
	1. Tagli boschivi 2. Piccola edilizia 3. 4.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

Nessuno

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.	Non presenti
2.
3.
4.

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente. Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.
 Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

- 1.
- 2.
- 3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

- 1.
- 2.
- 3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

Alla luce della tipologia di opera e di interventi previsti, con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento proposto sul sito IT 8050022 e pertanto si esclude l'intervento dalla Valutazione Appropriata di Incidenza

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....

.....

Se **No**, perché:

.....

.....

.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000
(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

- Nessun habitat prioritario è interessato dalla proposta
-
-

<p>Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
--	--	---

<p>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
---	--	---

8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

- Nessuna specie di interesse comunitario è direttamente interessata dalla proposta
-
-

<p>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</p> <p>specie:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p> <p>specie:</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF:</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p>Stima n. (<i>coppie, individui, esemplari</i>) persi:</p>
<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</p> <p>specie:</p> <p>tipologia habitat di specie:</p> <p>.....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
<p>8.3 – Valutazione effetti cumulativi</p>	<p>Gli altri P/P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

8.4 – valutazione effetti indiretti	<p>La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	--

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....

.....

.....

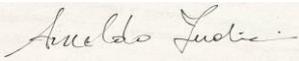
SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

Alla luce della tipologia di intervento previsto, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Sentito rilasciato dall'Ente Gestore, con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento proposto sul sito IT 8050022 e pertanto si esclude l'intervento dalla Valutazione Appropriata di Incidenza.

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></p> <p><i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 11)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico)</p> <p><i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p>
		<p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA</p> <p><i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 6. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i></p> <p>Specificare <i>(se necessario)</i>:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Ufficio / Struttura competente:	Gruppo istruttore (Commissione VincA)	Firma	Data di consegna Istruttoria
<p>Ufficio per la Valutazione di incidenza – Comune di Casaletto Spartano</p>	<p>Giovanni Napolitano</p> <p>Arnaldo Iudici</p> <p>Fabio Sorrentino</p>	<p>.....</p> <p></p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>03.05.2022</p>